

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

**Decreto di concessione per derivazione di acque pubbliche
ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con

Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;

- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il Protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** l'Atto di indirizzo prot. n°10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTE** le deliberazioni n. 16 e n. 17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente che adottano, rispettivamente, le Direttive dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia "per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia - Attuazione art. 4 comma 1 della delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2/2019" e "per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura DDG n°1587 del 27/05/2020 con il quale sono state approvate le Norme tecniche Agronomiche di produzione integrata 2020 di cui al Disciplinare Regionale Produzione integrata 2020 Allegato A;
- VISTA** la nota di questo Dipartimento prot. n. 10552 del 23/03/2022 avente ad oggetto "*Fabbisogno idrico – Prime direttive propedeutiche all'applicazione della "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia" di cui alla Deliberazione C.I.P. n.17 del 02.12.2020*";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1127 del 24/10/2022 con il quale sono stati aggiornati i "*Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso*" per l'anno 2023;
- VISTO** Visto il D.P. Reg. n. 436 del 13/02/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 80 del 10/02/2023, è stato conferito all'ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la nota di questo Dipartimento prot. n. 35218 del 24/07/2023 con la quale l'ing. Maurizio Costa, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha delegato l'ing. Gerlando Ginex alla sottoscrizione degli atti amministrativi;
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 2 "*Legge di stabilità regionale 2023-2025*";
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 3 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025*";
- VISTO** il Decreto n. 2226/S12 del 09/09/2011, del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 12° Risorse Idriche e Regime della Acque, con il quale è stato concesso alla ditta Alaimo Giuseppe di derivare complessivi mc 1.442 annui, corrispondenti ad una portata media per il periodo irriguo pari a l/s 0,092 di acqua, dal pozzo ricadente in località Piano Musta del comune di Campobello di Licata in catasto al foglio 42 part. 81, da prelevare nel periodo dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno, da utilizzarsi per l'irrigazione di ha 0.92.70 di terreni coltivati a vigneto da tavola, costituita dalla stessa particella 81 del foglio di mappa 42 del comune di Campobello di Licata;

- VISTA** l'istanza, assunta in data 21/12/2011 al protocollo n. 291921 dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, con la quale la ditta Ilardo Giuseppe e Acquisto Antonella, ai sensi dell'art. 20 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, ha chiesto la voltura del decreto sopra citato;
- VISTA** la relazione di compiuta istruttoria integrativa prot. n. 210000 del 08/10/2018, i relativi atti allegati e gli atti di compiuta istruttoria trasmessi precedentemente al Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, con note n. 255939 del 09/07/2012 e n. 399796 del 13/11/2012, con le quali l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento esprime il parere che possa assentirsi, alla ditta richiedente, la surroga al Decreto di concessione;
- VISTA** la nota prot. n. 37354 del 18/10/2022 con la quale questo Dipartimento ha approvato i sopra citati atti istruttori dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, ritenendo di potersi rilasciare alla ditta istante la concessione per continuare a derivare acqua dalla fonte sopra citata in aderenza con le conclusioni istruttorie dello stesso Ufficio del Genio Civile;
- VISTO** il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione rilasciata con il Decreto prima menzionato, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla ditta concessionaria presso l'Ufficio del Genio Civile in data 03/02/2010 di Agrigento dove è stato registrato al n. 12256 di repertorio in data 12/02/2010;
- VISTO** il disciplinare integrativo, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento in data 07/06/2023 e trasmesso con nota prot. n. 88071 del 22/06/2023, con la quale la ditta richiedente il subentro si impegna a rispettare gli obblighi e le condizioni esplicitate nel precedente disciplinare sopracitato;
- CONSIDERATO** che il quantitativo assentito è congruo con il volume irriguo concedibile in riferimento alle colture praticate, secondo i contenuti del Disciplinare Regionale Produzione integrata 2020;
- CONSIDERATO** che la portata emunta è coerente con la "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia", di cui alla delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 17 del 02/12/2020;
- CONSIDERATO** che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, questo Dipartimento ha richiesto alla competente Prefettura il rilascio della "comunicazione antimafia", ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo;
- VISTE** le note n. PR_AGUTG_Ingresso_0049221_20230629 del 29/06/2023 e n. PR_AGUTG_Ingresso_0050039_20230703 del 03/07/2023 con le quali la Prefettura di Agrigento ha comunicato che a carico della ditta istante non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159;
- RITENUTO** di assentire alla ditta istante, ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, il subentro nella concessione rilasciata con il Decreto n. 2226/S12 del 09/09/2011 prima citato;

DECRETA

- Art. 1** Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è accordato, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta Ilardo Giuseppe nato a Canicatti il 23/08/1972, c.f. LRD GPP 72M23 B602P e Acquisto Antonella nata a Nottingham (GB) il 15/02/1975, c.f. CSQ NNL 75B55 Z114W, il subentro nella concessione rilasciata con Decreto n. 2226/S12 del 09/09/2011. È concesso di continuare a derivare complessivi mc 1.442 annui, corrispondenti ad una portata media per il periodo irriguo di l/s 0,092 pari a moduli 0,00092 di acqua dal pozzo ricadente in località Piano Musta del comune di Campobello di Licata in catasto al foglio 42 part. 81, da prelevare nel periodo dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno, per l'irrigazione di

ha 0.92.70 di terreni propri attivati a vigneto da tavola, costituiti dalla stessa particella 81 del foglio di mappa 42 del comune di Campobello di Licata.

Art. 2 La concessione è accordata fino al 08/09/2051, scadenza fissata dal Decreto n. 2226/S12 del 09/09/2011, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 12256 di repertorio del 12/02/2010, nel disciplinare integrativo trasmesso con nota prot. n. 88071 del 22/06/2023 e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana di anno in anno, anticipatamente e comunque entro il 31 gennaio, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in € 13,81 (*euro tredici/81*). Il pagamento del canone relativo all'anno in corso, laddove non sia già stato effettuato, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di notifica, alla ditta concessionaria, del presente Decreto.

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line di questo Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

Art. 3 In relazione agli obiettivi di pianificazione del bilancio idrico, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006, e alla tutela qualitativa e/o quantitativa della risorsa, l'Autorità concedente potrà adottare disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa. Tali disposizioni potranno comportare prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Art. 4 L'introito delle somme di cui al precedente art. 2 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

Art. 5 Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2023, per il capitolo 2602 capo 16 (3010301003), sono accertati 13,81 (*euro tredici/81*).

Art. 6 Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2024 e fino all'esercizio finanziario 2051, l'importo annuo di € 13,81 (*euro tredici/81*) per complessivi € 386,68 (*euro trecentottantasei/68*) determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e riportato all'articolo precedente.

Art. 7 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 8 Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della L. R. 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 9 Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Genio Civile di Agrigento" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.

Art. 10 Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 11 Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque

D.D.G. n° _____ del _____
COD. DIP. AG 2109

Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (*centoventi*) giorni dalla stessa data.

Palermo li _____

Il Funzionario Direttivo
(*arch. Giulio Sannasardo*)

Il Dirigente Delegato
(*ing. Gerlando Ginex*)